



## **Istituto Comprensivo Statale di Grantorto Gazzo San Pietro in Gu**

Sede amministrativa: Via Vittorio Emanuele III, 32 – Grantorto (PD)

tel 0495960753 – [www.icgrantorto.edu.it](http://www.icgrantorto.edu.it)

CM PDIC84300G – C.F. 81005050281

PEO: [pdic84300g@istruzione.it](mailto:pdic84300g@istruzione.it) – PEC: [pdic84300g@pec.istruzione.it](mailto:pdic84300g@pec.istruzione.it)



# ***Piano Triennale dell'Offerta Formativa***

Triennio di riferimento 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6436** del **07/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 86*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 83** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo, nato nel 1999, dall'anno scolastico 2020/2021 è stato dimensionato, a seguito di delibera della Regione Veneto. Il nuovo Istituto, denominato " IC di Grantorto, Gazzo, San Pietro in Gu ", è costituito da sette scuole statali del I ciclo, quattro plessi di scuola primaria e tre di secondaria di primo grado, dislocati nei Comuni di Grantorto, Gazzo e San Pietro in Gu.

Si tratta di comuni con numerosi aspetti simili, ubicati in pianura, a nord-ovest della provincia di Padova e ai confini con la provincia di Vicenza, con una popolazione di circa 4500 abitanti ciascuno, un'economia rurale e di piccola-media impresa che negli anni ha attratto molta manodopera, anche da paesi extraeuropei. L'Istituto insiste infatti in un territorio a vocazione agricola, con la presenza, soprattutto nel passato, di numerose aziende zootecniche e ora per lo più di piccole e medie imprese, attive nei settori tessili, del riciclo, della lavorazione di materie plastiche, dei servizi informatici, ecc. che hanno saputo, seppur con non poche difficoltà, resistere ai momenti difficili del decennio precedente e alla fase di delocalizzazione di molte attività produttive in altri paesi europei.

Il tessuto sociale del territorio e la popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizzano per la multiculturalità e la varietà di apporti culturali e linguistici. In tale contesto l'Istituto Comprensivo ha assunto un ruolo significativo nell'offerta di stimoli formativi e inclusivi, sia per gli studenti che per le famiglie; la scuola si è impegnata ad offrire occasioni e sollecitazioni per arricchire le esperienze dei ragazzi, realizzando progettualità mirate usufruendo di appositi fondi ministeriali e di ingenti risorse europee (PNRR e PN 21-27), consolidare l'alfabetizzazione linguistica degli studenti con cittadinanza non italiana e favorire la crescita culturale di tutti gli alunni, anche grazie ai numerosi scambi linguistico-culturali con paesi europei organizzati negli ultimi anni (progetti Erasmus+ e e-Twinning).

Anche il territorio costituisce un'importante risorsa e offre un contributo fondamentale di collaborazione con la scuola e ne sostiene concretamente la progettualità, sia in termini economici che di risorse materiali e umane. Negli anni si è avviata e consolidata una proficua collaborazione con le amministrazioni comunali, con le biblioteche civiche, con i comitati dei genitori, con le associazioni culturali, sportive e di volontariato dei tre comuni. Gli Enti Locali offrono i servizi essenziali quali il trasporto scolastico, la mensa, il doposcuola e, per le famiglie in difficoltà economiche, concedono aiuti e sgravi economici; per garantire il diritto allo studio l'Istituto ha attivato il comodato d'uso gratuito per i libri di testo della Scuola Secondaria I grado e ha attivato interventi per combattere la dispersione scolastica.

E' attraverso una collaborazione costante e costruttiva con il territorio, infatti, che l'IC di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu realizza un progetto formativo in grado di rispondere al mandato istituzionale,



ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del contesto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC84300G
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III, 32 GRANTORTO 35010 GRANTORTO
Telefono	0495960753
Email	PDIC84300G@istruzione.it
Pec	pdic84300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgrantorto.edu.it

### Plessi

---

#### GRANTORTO - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84301N
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 27 GRANTORTO 35010 GRANTORTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	187

#### GAZZO PADOVANO-DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PDEE84302P
Indirizzo	VIA MAZZINI 14 GAZZO PADOVANO 35010 GAZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

### GAZZO PADOVANO-LOC. GROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84303Q
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 46 LOC. GROSSA 35010 GAZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

### S.PIETRO IN GU' - MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84304R
Indirizzo	VIA ASILO, 12 SAN PIETRO IN GU 35010 SAN PIETRO IN GU
Numero Classi	8
Totale Alunni	135

### GRANTORTO "TINTORETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM84301L
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III, 32 GRANTORTO 35010 GRANTORTO
Numero Classi	7
Totale Alunni	136



## GRANTORTO SEZ. DI GAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM84302N
Indirizzo	VIA DEL DONATORE - 35010 GAZZO
Numero Classi	6
Totale Alunni	133

## GRANTORTO SEZ. SAN PIETRO IN GU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM84303P
Indirizzo	VIA ASILO 29 - 35010 SAN PIETRO IN GU
Numero Classi	6
Totale Alunni	99



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	22
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	7
	Musica	3
	Scienze	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	7
<b>Aule</b>	Magna	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	110
	LIM e Smart TV in altre aule	65



## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	24



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu, in risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza, ha come **MISSION** il garantire il successo formativo di tutti gli alunni, favorendone la maturazione, la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze. sociali e civiche.

La **MISSION** dell'IC si declina lungo i seguenti assi:

- Promozione dell'accoglienza e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, sostenendo le diverse forme di fragilità e di svantaggio ed al contempo valorizzando le potenzialità;
- La scuola è centro di cultura permanente che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- La scuola persegue mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa la piena realizzazione del curriculum di istituto;
- La scuola promuove la logica del miglioramento continuo, non come fine, ma come mezzo per riflettere ed approntare azioni per lo sviluppo negli studenti di competenze ed apprendimenti di qualità;
- La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra Docenti.

La **MISSION** svolge un ruolo importante nella formulazione della **VISION** d'Istituto, ovvero la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere. La **VISION** rende espliciti gli obiettivi prioritari da raggiungere attraverso gli strumenti a disposizione (risorse umane, risorse strumentali e finanziarie, tempi, spazi).

Gli obiettivi prioritari che caratterizzano l'Istituto Comprensivo e costituiscono la **VISION** condivisa sono:



- Raggiungimento dell'equità degli esiti degli studenti, ovvero dare a tutti le stesse opportunità formative, tenendo conto delle situazioni di partenza di ogni alunno;
- Promozione negli alunni dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze;
- Supporto alla diverse fragilità e nello stesso tempo alla valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di Scuola inclusiva che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- Sviluppo ed aumento dell'interazione con le famiglie e con la comunità locale in quanto la Scuola si pone come comunità attiva e aperta al territorio;
- Capacità di leggere ed interpretare i cambiamenti della società in cui la Scuola è inserita, perseguendo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali, interni ed esterni alla Scuola, sapranno offrire.

L'Istituto Comprensivo di Grantorto Gazzo San Pietro in Gu, in riferimento alle proprie MISSION e VISION ed in particolare al raggiungimento dell'equità degli esiti degli studenti ed alla promozione di attività volte allo sviluppo e maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza, si pone come obiettivi prioritari tra quelli individuati dalla Legge 107/2015 i seguenti: (nella tabella sono indicati i livelli di coerenza tra obiettivi formativi prioritari e priorità che l'Istituto ha individuato).

Priorità dell'Istituto	Obiettivi formativi prioritari ex Legge 107/2015
Mantenere il trend positivo degli esiti degli scrutini, soprattutto nella Scuola Secondaria I grado	· valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;



	<ul style="list-style-type: none"><li>· potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li><li>· sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li><li>· potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li><li>· valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</li></ul>
Migliorare i risultati nelle Prove INVALSI in lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado	<ul style="list-style-type: none"><li>· valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;</li><li>· potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li><li>· valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</li></ul>
Mantenere il trend positivo degli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5 <sup>^</sup> Primaria e 3 <sup>^</sup> Secondaria I grado	<ul style="list-style-type: none"><li>· valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;</li><li>· potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li><li>· valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</li></ul>



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria I grado in linea con il dato provinciale

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado.

#### Traguardo

Ridurre la differenza negativa negli esiti delle Prove di lingua inglese nelle annualità 5<sup>^</sup> Primaria e 3<sup>^</sup> Secondaria I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5<sup>^</sup> Primaria e 3<sup>^</sup> Secondaria I grado.



## Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in riferimento al dato regionale . Continuare a lavorare per potenziare e rendere più stabili i risultati di buon livello.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Esiti finali degli studenti**

---

I Docenti, suddivisi in dipartimenti, procedono alla revisione e all'aggiornamento dei curricula disciplinari e delle rubriche di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

##### **Traguardo**

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria I grado in linea con il dato provinciale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione per unità di apprendimento e rubriche di valutazione

---

Revisione ed aggiornamento dei curricula disciplinari con riferimento ai modelli di



certificazione delle competenze

---

## Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento dei curricula disciplinari

---

Descrizione dell'attività	Revisione e aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	L'attività verrà coordinata dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile della Commissione Curriculum verticale.
--------------	---

Risultati attesi	Aggiornamento del curriculum verticale e adozione in Collegio Docenti.
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: Revisione delle rubriche di valutazione

---

Descrizione dell'attività	Revisione delle rubriche di valutazione.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	L'attività sarà coordinata dal Dirigente Scolastico e dal
--------------	---



Responsabile della Commissione curricolo verticale.

Risultati attesi

Adozione di un sistema di valutazione che individui le dimensioni per descrivere una competenza.

## ● **Percorso n° 2: Esiti degli studenti nelle prove standardizzate di lingua inglese**

---

A seguito della creazione di un gruppo di lavoro di Docenti di lingua inglese della Scuola Primaria e della Secondaria I grado, si andranno ad analizzare gli esiti delle prove INVALSI di inglese e gli items per i quali si sono riscontrate le maggiori criticità. Successivamente si definiranno percorsi didattici e unità di apprendimento per migliorare gli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle Prove INVALSI di lingua inglese al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola Secondaria I grado.

#### **Traguardo**

Ridurre la differenza negativa negli esiti delle Prove di lingua inglese nelle annualità 5<sup>a</sup> Primaria e 3<sup>a</sup> Secondaria I grado rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione della programmazione didattica di lingua inglese nei dipartimenti, realizzazione di prove comuni per le varie annualità e definizione di rubriche di valutazione

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie didattiche innovative attraverso momenti di formazione e autoformazione in sede di dipartimento: passaggio da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle prove INVALSI di lingua inglese

Descrizione dell'attività	Analisi degli esiti delle prove INVALSI di lingua inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e un Docente di lingua inglese individuato all'interno della Commissione Invalsi.
Risultati attesi	Creazione di una commissione Invalsi con docenti di lingua inglese per l'analisi degli items delle prove INVALSI di lingua inglese, con individuazione di quelli con risultati negativi da



parte degli studenti.

## ● **Percorso n° 3: Esiti degli studenti nelle prove standardizzate di italiano**

---

Dopo l'analisi dei risultati delle Prove INVALSI di italiano, i Docenti predispongono prove comuni mirate a sviluppare i processi cognitivo-linguistici di comprensione della lettura. Nei momenti dedicati alla progettazione delle unità di apprendimento, i Docenti di italiano condividono buone pratiche, esperienze positive e metodologie innovative risultate efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5<sup>a</sup> Primaria e 3<sup>a</sup> Secondaria I grado.

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in riferimento al dato regionale . Continuare a lavorare per potenziare e rendere più stabili i risultati di buon livello.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Condivisione della programmazione didattica di italiano e realizzazione di UdA con rubriche valutative

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento delle specificità legate agli alunni con bisogni educativi speciali e potenziamento della didattica personalizzata

---

Attività prevista nel percorso: Analisi delle Prove INVALSI di italiano e individuazione dei processi di comprensione della lettura

---

Descrizione dell'attività	Analisi delle Prove INVALSI di italiano da parte di docenti interni alla commissione Invalsi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e due Docenti della Commissione Invalsi (uno per la Primaria ed uno per la Secondaria I grado)



Risultati attesi

Prove comuni atte a sviluppare i processi cognitivo-linguistici di comprensione della lettura. Attività per l'acquisizione ed espansione del lessico.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di buone pratiche e metodologie efficaci

Descrizione dell'attività

Condivisione di buone pratiche e metodologie efficaci negli incontri per dipartimento o classi parallele.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori dei dipartimenti di italiano (Primaria e Secondaria).

Risultati attesi

Banca dati di buone pratiche e di unità di apprendimento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il miglioramento delle pratiche didattiche vanno di pari di passi con l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti.

L'Istituto ha partecipato a varie sperimentazioni inerenti le pratiche didattiche innovative che nel corso negli anni sono diventate strutturali e che oggi costituiscono un valore aggiunto: l'esperienza E-twinning, il progetto Erasmus+ e per la scuola secondaria di I grado il modello DADA.

Nella pratica didattica quotidiana, sono molteplici le occasioni per gli studenti di sviluppo di competenze digitali. Sono state attivate e implementate varie applicazioni e piattaforme realizzando di classi virtuali e l'utilizzo del registro elettronico è stato esteso anche alla scuola primaria.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo delle modalità didattiche, ha aderito al Progetto DADA.

1. Creare nuovi spazi per l'apprendimento ripensando gradualmente alle aule come laboratori disciplinari, creare nuovi spazi per l'apprendimento ripensando gradualmente alle aule come laboratori disciplinari, con attrezzature adeguate alle Didattiche, soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e per usi anche di tipo informale
2. Trasformare il modello trasmissivo della scuola e incentivare l'utilizzo di metodologie innovative



3. Sviluppare autonomia e senso di responsabilità negli alunni
4. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
5. Riorganizzare il tempo del fare scuola

In tutte e tre le sedi di scuola secondaria di I grado, dopo uno studio di fattibilità e un percorso di formazione per il personale scolastico e l'adesione formale alla Rete scuole DADA, dall'a.s. 2022/23 il modello DADA è stato attivato. Tale modello mira a innovare le pratiche didattiche quotidiane, adottando una diversa organizzazione del tempo scolastico dedicato alle discipline. Infatti, superando i vincoli orari settimanali delle discipline è possibile affrontare uno specifico argomento con tempi più distesi e rispettosi dei ritmi di apprendimento degli alunni. Il percorso, dunque, vuole porsi come risposta alle esigenze di personalizzazione degli alunni, rispettandone tempi e ritmi di apprendimento.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo, grazie alla linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" ha ottenuto un finanziamento destinato alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

L'Istituto ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.



## Aspetti generali

### ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'IC

#### SCUOLE PRIMARIE

Le Scuole Primarie dell'IC di Grantorto, Gazzo e San Pietro in Gu offrono le seguenti tipologie di orario:

Scuola Primaria "L. Da Vinci" di Gazzo:

Tempo scuola di 27 ore settimanali per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>: da lunedì a venerdì con orario 8.10-13.10 - martedì con orario 8.10-15.55 (con merenda lunga)

Tempo scuola di 29 ore settimanali per le classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>: da lunedì a venerdì con orario 8.10-13.10 - martedì e giovedì con orario 8.10-15.55 (con merenda lunga)

Scuola Primaria "A. Volta" di Grossa:

Tempo scuola di 40 ore settimanali: da lunedì a venerdì con orario 8.00-16.00 (con servizio mensa)

Tempo scuola di 29 ore settimanali (cl.5<sup>^</sup>): da lunedì a venerdì con orario 8.00-13.00 - martedì e giovedì con orario 8.00-16.00 (con merenda lunga)

Scuola Primaria "G. Marconi" di San Pietro in Gu

Tempo scuola di 27 ore settimanali per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>: da lunedì a venerdì con orario 8.00-13.00 - martedì con orario 8.00-16.00 (con merenda lunga)

Tempo scuola di 29 ore settimanali per le classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>: da lunedì a venerdì con orario 8.00-13.00 - martedì e giovedì con orario 8.00-16.00 (con merenda lunga)

Scuola Primaria "E. De Amicis" di Grantorto

Tempo pieno di 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8.00-16.00 (con servizio mensa)

Tempo scuola di 27 ore settimanali per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>: da lunedì a venerdì con orario 8.00-13.00 - martedì con orario 8.00-16.00 (con servizio mensa)

Tempo scuola di 29 ore settimanali per le classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>: da lunedì a venerdì con orario 8.00-13.00 - martedì e giovedì con orario 8.00-16.00 (con servizio mensa)



#### CARATTERISTICHE DEL CORSO A TEMPO PIENO:

Il tempo pieno nella Scuola Primaria si fonda su presupposti culturali e pedagogici che privilegiano una didattica con tempi più distesi e modalità esperienziali, nel rispetto delle caratteristiche di ciascun alunno. Le attività antimeridiane, più prettamente disciplinari, sono integrate dalle attività pomeridiane di carattere più laboratoriale-operativo, finalizzate all'approfondimento e alle esercitazioni attive. Un pomeriggio a settimana per ogni classe è previsto un laboratorio in cui si potenziano le abilità artistiche e motorie, nonché le competenze sociali e civiche. Durante questo laboratorio, con la compresenza di due docenti per classe, è possibile suddividere gli alunni in gruppi meno numerosi e proporre attività laboratoriali che privilegino strategie didattiche inclusive, come il peer tutoring ed il cooperative learning. All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti presenteranno alle famiglie le proposte organizzative e tematiche.

#### SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Le Scuole Secondarie I grado dell'IC di Grantorto, di Gazzo e di San Pietro in Gu offrono le seguenti tipologie di orario:

Scuola secondaria di Grantorto

tempo normale di 30 ore settimanali su 5 giorni: dal lunedì al venerdì con orario 8.05-14.05

Scuola secondaria di Gazzo

tempo normale di 30 ore settimanali su 5 giorni: dal lunedì al venerdì con orario 7.45 - 13.45

Scuola secondaria di S. Pietro in Gu

tempo normale di 30 ore settimanali su 5 giorni: dal lunedì al venerdì con orario 8.00 - 14.00

#### INSEGNAMENTI E CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è il risultato di un percorso che i Docenti hanno concluso negli ultimi anni, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012, il Quadro delle competenze-chiave dell'Unione Europea. Le nostre scelte curriculari mirano a coniugare quanto prescritto a livello nazionale con le caratteristiche delle nostre scuole e del nostro territorio di riferimento, provando a costruire per gli alunni degli itinerari formativi progressivi e continui, ai quali ciascun grado scolastico e ciascun plesso contribuiscono con preziosi apporti specifici. Nel nostro Curricolo verticale d'Istituto, ogni disciplina presenta gli obiettivi di apprendimento, che gli alunni devono



conseguire al termine delle varie annualità, insieme ai traguardi prescrittivi, estratti dalle Indicazioni Nazionali. Gli obiettivi di apprendimento individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative.

#### Curricolo di educazione civica

L'educazione civica a scuola contribuisce con i suoi contenuti, le sue attività e la progettazione mirata, alla partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e culturale della comunità. La Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le linee guida Ministeriali individuano per la disciplina 3 assi interconnessi tra loro: LA COSTITUZIONE, LO SVILUPPO SOSTENIBILE, LA CITTADINANZA DIGITALE. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

I quattro pilastri del nostro Istituto:

- Una scuola inclusiva

L'Istituto promuove un modello di scuola accogliente e attenta ai bisogni di ogni alunno, valorizzando le diversità come risorsa educativa. Particolare attenzione è rivolta agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi personalizzati (PEI e PDP), interventi di recupero e potenziamento, attività di valorizzazione delle eccellenze e la redazione del Piano per l'Inclusione. La scuola opera in stretta collaborazione con famiglie, servizi del territorio ed enti locali, favorendo il benessere psicologico e relazionale degli alunni anche attraverso lo sportello di ascolto psicologico e progetti educativi mirati alla crescita affettiva e personale. Nelle prime classi della scuola primaria viene inoltre attivato un percorso di screening finalizzato al rilevamento precoce degli alunni con DSA.

- Una scuola orientativa

L'Istituto accompagna gli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo e di vita, promuovendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità future. L'orientamento è parte integrante della didattica quotidiana e si sviluppa attraverso attività laboratoriali, metodologie attive e moduli strutturati di orientamento formativo, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. La scuola aderisce a reti territoriali dedicate all'orientamento,



rafforzando il dialogo con famiglie e realtà educative esterne.

- Una scuola innovativa

L'innovazione didattica e tecnologica rappresenta un elemento centrale dell'identità dell'Istituto. In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola investe nello sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti, grazie al lavoro dell'Animatore Digitale e del team digitale. L'adozione di ambienti di apprendimento flessibili, l'utilizzo diffuso delle tecnologie e l'introduzione del modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) favoriscono una didattica motivante, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

- Una scuola aperta all'Europa

L'Istituto promuove una forte dimensione europea, incoraggiando l'apertura interculturale, l'apprendimento delle lingue straniere e il confronto con realtà scolastiche internazionali. Attraverso progetti e-Twinning ed Erasmus+, certificazioni linguistiche europee e mobilità formative, la scuola offre agli studenti opportunità concrete di crescita culturale, linguistica e personale. Queste esperienze contribuiscono a formare cittadini consapevoli, aperti al dialogo e pronti ad affrontare le sfide di una società sempre più globale.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GRANTORTO - DE AMICIS PDEE84301N**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GAZZO PADOVANO-DA VINCI PDEE84302P**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GAZZO PADOVANO-LOC. GROSSA  
PDEE84303Q**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.PIETRO IN GU' - MARCONI PDEE84304R**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: GRANTORTO "TINTORETTO" PDMM84301L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: GRANTORTO SEZ. DI GAZZO PDMM84302N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: GRANTORTO SEZ. SAN PIETRO IN GU PDMM84303P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

All'insegnamento dell'educazione civica sono non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'educazione civica, adottate con DM 22 giugno 2020, n. 35, l'Istituzione scolastica ha aggiornato il curriculum di istituto e le attività di progettazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". La scuola, pertanto, ha individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, elaborando un curriculum verticale di educazione civica condiviso (vd. allegato).

Tale curriculum di educazione civica verrà aggiornato con i traguardi e obiettivi di apprendimento



definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria, le emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, bullismo, cyberbullismo e di violenza di genere, la dipendenza dal digitale, educazione e sicurezza stradale, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

## **Allegati:**

curricolo verticale di ED. CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto ha come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012, testo prescrittivo per tutte le scuole del Paese, e il Quadro delle competenze-chiave dell'Unione Europea. Le nostre scelte curriculari mirano a coniugare quanto prescritto a livello nazionale con le caratteristiche delle nostre scuole e del nostro territorio di riferimento, provando a costruire per gli alunni degli itinerari formativi progressivi e continui, ai quali ciascun grado scolastico e ciascun plesso contribuiscono con preziosi apporti specifici.

Nel nostro Curricolo verticale d'Istituto, ogni disciplina presenta gli obiettivi di apprendimento, che gli alunni devono conseguire al termine delle varie annualità, insieme ai traguardi prescrittivi, estratti dalle Indicazioni Nazionali. Gli obiettivi di apprendimento individuano conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative. Il Curricolo è stato aggiornato nel triennio precedente dai Docenti, suddivisi in gruppi di lavoro, che hanno avviato una riflessione per orientare il lavoro scolastico all'acquisizione di competenze.

E' stato elaborato il Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche con esplicitate le conoscenze e abilità, le evidenze, esempi di compiti autentici ed i livelli di padronanza e il Curricolo verticale di Educazione civica. L'Istituto ha adottato un modello comune per la predisposizione delle Unità di Apprendimento (UdA) che comprende: - indicazione delle competenze disciplinari e/o trasversali, declinate in traguardi di apprendimento, conoscenze e abilità - il compito significativo o di realtà, più o meno verosimile o realistico, che consente di "agire" dei comportamenti negli alunni attraverso i quali mettere in campo le conoscenze e le abilità apprese - indicazione della classe o classi a cui l'UdA è destinata - periodo e tempi di



svolgimento - indicazioni sull'aspetto metodologico e operativo - tipologie di verifica degli apprendimenti, griglie/rubriche sulla valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti, delle competenze, del prodotto, del processo.

## **Allegato:**

[LINK CURRICOLO VERTICALE IC.pdf](#)

### **Approfondimento**

Il Curricolo di Istituto è "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo 2012).

Gli insegnanti del nostro Istituto hanno definito il Curricolo in verticale (Primaria – Secondaria), riconducendolo al Quadro europeo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018):

- Competenza alfabetica funzionale
- Comunicazione multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologie
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Una scuola aperta al mondo**

L'Istituto ha partecipato a varie sperimentazioni e progetti inerenti le pratiche didattiche che mirano a rafforzare la dimensione europea, l'apprendimento delle lingue comunitarie, l'apertura e la disponibilità al confronto con culture diverse; tali progetti nel corso negli anni sono diventate strutturali e contraddistinguono l'Istituto. Vengono proposte le certificazioni linguistiche di lingua inglese, francese e spagnola per gli alunni che desiderano attestare il proprio livello di competenza.

Progetti E-twinning:

progetti di partenariati virtuali sulla piattaforma etwinning con alunni di altre scuole che hanno l'obiettivo principale di conoscere e scoprire altre realtà culturali e creare ponti tra paesi europei. Questi progetti consentono anche di sviluppare competenze che riguardano anche altre discipline e incentivano la motivazione degli alunni all'apprendimento delle lingue straniere.

Negli anni passati vari sono stati i riconoscimenti di qualità ottenuti dai progetti e-Twinning proposti dai docenti dell'istituto.

Progetti Erasmus+:



Il nostro istituto partecipa da vari anni al programma Erasmus+, che offre opportunità significative ad alunni e studenti, docenti e famiglie per migliorare la conoscenza delle lingue, conoscere alunni di altri paesi e condividere con loro esperienze, in presenza o a distanza, avvicinarsi a culture e sistemi scolastici diversi. L'esperienza è iniziata con i partenariati strategici Erasmus+ KA229, progetti transnazionali intesi a sviluppare e condividere innovazioni, nonché a promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Nel 2023 l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento al programma Erasmus+ per il periodo 2023-2027 per progetti KA121 - Azione Chiave 1- progetti di Mobilità per Istruzione Scolastica. L'accreditamento consente all'Istituto di far partire ogni anno 3 gruppi di alunni di terza della secondaria per tre destinazioni diverse. Gli alunni vengono accolti nelle famiglie degli alunni del paese ospitante e questi alunni vengono poi a loro volta accolti presso il nostro istituto durante la settimana di accoglienza Erasmus. Oltre alle mobilità degli alunni, il progetto Erasmus+ permette anche al personale docente e ATA di fare esperienze di Job-Shadowing e di partecipare a corsi di formazione all'estero.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI**

Il progetto dei Giochi Matematici del Mediterraneo offre agli studenti della secondaria l'opportunità di mettere alla prova le loro capacità logiche e di ragionamento avvicinandoli al mondo della matematica in modo coinvolgente e stimolante. I Giochi si articolano in quattro fasi eliminatorie: la Qualificazione d'Istituto, la Finale d'Istituto, la Finale di Area (o Regionale) e, infine, la Finale Nazionale, che si svolge a Palermo, con i vincitori di ogni fase che avanzano alla successiva, attraverso prove individuali con quesiti matematici su carta, seguendo diverse categorie di età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Attraverso i giochi matematici si mira a consolidare le basi della matematica, rendendo gli studenti capaci di riconoscere e applicare concetti fondamentali come numeri, operazioni, forme geometriche, misure e relazioni. L'obiettivo è far sì che gli studenti interiorizzino



questi concetti, comprendendone il significato e il perché, e siano in grado di utilizzarli in contesti diversi. I giochi matematici contribuiscono a sviluppare il pensiero computazionale, la capacità di ragionamento astratto, la creatività, e il lavoro di squadra. L'obiettivo è formare studenti che non solo siano in grado di risolvere problemi matematici, ma che abbiano sviluppato un approccio scientifico alla risoluzione dei problemi in generale. Studenti che siano curiosi, aperti al nuovo, capaci di affrontare le sfide con un atteggiamento positivo e propositivo.

### ○ **Azione n° 2: DM 102/2024 AGENDA NORD**

Gli interventi previsti sono orientati a progettare percorsi didattici, formativi e di orientamento innovativi, integrati nei curricula, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e lo sviluppo di competenze STEM, digitali e di innovazione. Attraverso laboratori di scienze naturali e di matematica, si mira a creare un ambiente di apprendimento attivo e stimolante, dove tutti abbiano l'opportunità di esplorare e sviluppare il proprio potenziale. Queste attività, offerte in orario extracurricolare, sono aperte a tutti gli studenti della primaria dell'Istituto Comprensivo e si basano su metodologie didattiche innovative che favoriscono la collaborazione, la creatività e il pensiero critico.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: DM 233/2024 ORIENTAMENTO**

L'istituto ha attivato, per gli studenti della secondaria, specifici laboratori orientativi a base STEM, concepiti per offrire agli studenti esperienze pratiche e concrete che favoriscano la



conoscenza di sé, l'esplorazione delle opportunità e lo sviluppo di abilità spendibili. Questi moduli, agendo come momenti di scoperta attiva e non solo di trasmissione teorica, mireranno a potenziare le competenze scientifiche e trasversali e sperimentare ambiti disciplinari strategici. Attraverso laboratori di chimica, robotica, podcast, grafica e multimedia il PN Orientamento non si limita a fornire informazioni, ma crea contesti reali per la maturazione della scelta e la costruzione del portfolio personale dello studente, valorizzando le inclinazioni individuali nel panorama delle opportunità offerte dalle discipline STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: DM 96/2025 PIANO ESTATE**

Il Piano Estate si configura come un'opportunità di potenziamento e recupero didattico-educativo, focalizzato anche sull'introduzione ludica e pratica delle competenze STEM per gli studenti della scuola primaria. I moduli di matematica e robotica sono progettati per trasformare l'apprendimento in un'esperienza attiva, basata sul fare e sulla scoperta collaborativa al fine di sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di problem-solving.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

PTOF 2025 - 2028

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC GRANTORTO.GAZZO E S.P. IN GU (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

##### A) DIDATTICA ORIENTATIVA

##### Obiettivi classi prime

- ☐ stimolare la curiosità e l'interesse
- ☐ favorire la scoperta dei propri interessi
- ☐ favorire lo sviluppo delle proprie attitudini e delle proprie capacità
- ☐ favorire lo sviluppo dell'autonomia
- ☐ favorire un apprendimento attivo e consapevole
- ☐ sviluppare una maggiore consapevolezza di sé
- ☐ sviluppare la motivazione all'apprendimento

##### AZIONI DI ORIENTAMENTO



· ATTIVITÀ PROMOSSE DALLA RETE ORIENTA

Per gli studenti classi prime e seconde

laboratori di gruppo

colloqui individuali

Per le famiglie alunni classi prime e seconde

seminari

webinar

visite aziendali

Per la comunità educante

formazione (workshop e focus di gruppo)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

### DIDATTICA ORIENTATIVA

#### Obiettivi classi seconde

- favorire la consapevolezza dei propri interessi
- favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità
- favorire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza
- favorire il riconoscimento del proprio stile di apprendimento
- favorire la conoscenza dei possibili percorsi di studio
- favorire la conoscenza delle professioni e dei mestieri

### AZIONI DI ORIENTAMENTO

#### · ATTIVITÀ PROMOSSE DALLA RETE ORIENTA

#### Per gli studenti classi prime e seconde

- laboratori di gruppo
- colloqui individuali

#### Per le famiglie alunni classi prime e seconde

- seminari
- webinar
- visite aziendali

#### Per la comunità educante

- formazione (workshop e focus di gruppo)



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

DIDATTICA ORIENTATIVA

Obiettivi classi terze

- favorire l'acquisizione di competenze trasversali



- favorire il riconoscimento del proprio stile di apprendimento
- favorire la conoscenza del sistema scolastico-educativo italiano
- favorire la conoscenza dell'offerta formativa del territorio
- Favorire l'esplorazione delle professioni e dei mestieri in relazione al territorio
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro
- fornire gli strumenti per effettuare una scelta consapevole
- supportare i ragazzi nelle tappe della scelta della scuola secondaria di II grado
- favorire il passaggio al ciclo scolastico successivo
- ridurre e prevenire la dispersione scolastica (soprattutto dei soggetti più a rischio e/o fragili)

#### AZIONI DI ORIENTAMENTO

#### ATTIVITÀ PROMOSSE DALLA RETE ORIENTA E POLAR

##### Per gli studenti delle classi terze

- mentoring individuale (solo per alunni a rischio)
- attività in piccolo gruppo

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Sport a scuola

Il progetto consente a tutti gli studenti di vivere esperienze di sport in ambito scolastico al fine di avviare alla pratica degli sport come abitudine permanente all'esercizio fisico, migliorare le condizioni psicofisiche nelle quali i ragazzi affrontano le fasi auxologiche, conoscere e rispettare le regole del gioco, imparare a collaborare reciprocamente, favorire l'inclusione. Le attività previste dal progetto sono le seguenti: - scuola secondaria: centro sportivo studentesco per alunni di tutte le classi in orario extrascolastico per avviamento alla pratica sportiva di hockey su prato in collaborazione con esperti esterni della Federazione Hockey su prato e alla pratica del Basket; competizioni sportive per alunni di scuola secondaria di I grado di corsa campestre, atletica leggera, pallavolo mista; scuola attiva junior con Settimane di sport (per tutte le classi partecipanti, due tecnici federali, uno per ogni sport abbinato alla scuola, collaborano con gli insegnanti di Educazione fisica); pomeriggi sportivi come ulteriore opportunità per i ragazzi di praticare e approfondire le discipline proposte nelle «Le settimane di sport»; A scuola di medicina: conoscenza delle tecniche di primo soccorso con l'intervento di personale esperto aperto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. - scuola primaria: avviamento alla pratica sportiva con attività motorie e orientamento motorio-sportivo rivolto agli alunni in collaborazione con le società sportive presenti sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

### Risultati attesi

---

- Migliorare in modo progressivo la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della persona; - Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri; - Acquisire il valore delle regole e l'educazione alla legalità; - Maturare un approccio corretto alla competizione. - Conoscere le tecniche di primo soccorso con l'intervento di personale esperto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Impianti sportivi comunali

## ● Progetto accoglienza e continuità

---

Azioni di raccordo tra ordini di scuola diversi per agevolare il passaggio degli alunni: visite degli alunni presso le scuole dove si iscriveranno, partecipazione a lezioni/laboratori ed attività di peer to peer. Nel primo periodo del nuovo anno scolastico, i nuovi alunni saranno accolti nelle classi prime con attività che favoriscono l'inserimento sereno nella nuova realtà e per creare un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Conoscere il nuovo ambiente scolastico; - Limitare l' eventuale disagio dovuto ad errate immaginazioni sulla nuova realtà; - Agevolare gli alunni nelle prime relazioni con i nuovi compagni e con gli insegnanti per costruire rapporti interpersonali positivi; - Conoscere altre figure di insegnanti; - Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## ● Spazio Ascolto e Educazione all'affettività e alla sessualità

---

La scuola offre ad alunni e genitori dei colloqui individuali con un psicologo/psicoterapeuta in ambiente ed orario scolastico. Gli incontri avvengono a cadenza settimanale su richiesta degli interessati, previa prenotazione. Non si tratta di un'attività di psicoterapia, bensì di consulenza psicologica tutelata dal segreto professionale, intesa come supporto alla genitorialità e finalizzata al benessere degli alunni. Lo stesso professionista entra nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria per attuare un percorso di educazione affettivo-sessuale, con il coinvolgimento dei docenti di classe e delle famiglie, al fine di accompagnare gli alunni preadolescenti in un momento delicato di crescita e di cambiamenti dal punto di vista fisico, emotivo e psicologico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Ci si attende un miglioramento del benessere degli alunni, dal momento che vengono alleviate situazioni di disagio personale e di conflittualità scolastiche o familiari; di conseguenza si auspica anche il rinforzo della collaborazione tra la scuola e la famiglia, che si sente sostenuta nella responsabilità educativa.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Percorso di Preparazione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo

Il progetto è pensato per supportare gli studenti delle classi terze nella preparazione alle prove d'esame, potenziando le competenze di base, la gestione del tempo, l'autonomia nello studio e la sicurezza personale. Il corso prevede attività mirate di rinforzo, simulazioni delle prove scritte e orali, esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

##### Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria I grado in linea con il dato provinciale

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline e acquisizione di abilità e competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● DADA

Il progetto è pluriennale e prevede varie fasi: 1. Realizzazione nei tre plessi di scuola secondaria di spazi per l'apprendimento ripensando gradualmente alle aule come laboratori disciplinari e attrezzature adatte alle discipline/metodologie didattiche. 2. Adottare un'organizzazione in cui gli alunni si spostano da un'aula laboratorio all'altra e i docenti restano nelle aule - disciplinari. 3. Attrezzare i 3 plessi con armadietti, lucchetti con chiave e borsette di stoffa per consentire la custodia e il deposito dei materiali/libri necessari nelle varie attività. 4. Realizzare un orario modulare adatto all'organizzazione del modello DADA. 5. Migliorare la qualità ambientale e contribuire al benessere psicofisico degli alunni e delle alunne, restituendo loro un ambiente rinnovato, più accogliente e stimolante anche dal punto di vista visivo (decorazione pareti, scritte, murales...). 6. Attrezzare le aule-laboratorio con arredi/materiali utili alle varie metodologie e didattiche delle discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1. Creare nuovi spazi per l'apprendimento ripensando gradualmente alle aule come laboratori disciplinari, con attrezzature adeguate alle Didattiche, soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e per usi anche di tipo informale
2. Trasformare il modello trasmissivo della scuola e incentivare l'utilizzo di metodologie innovative
3. Sviluppare autonomia e senso di responsabilità negli alunni
4. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
5. Riorganizzare il tempo del fare scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● Promozione della lettura

---

La scuola propone diverse iniziative di promozione alla lettura, sia interne all'istituto che locali o addirittura nazionali. Tra queste spiccano la partecipazione a "Io leggo perché" per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche o alla Maratona "Il Veneto legge". Annualmente gli alunni partecipano alla Mostra del libro (Grantorto) e alla Fiera del libro (Gazzo) e vengono accompagnati dai docenti in visita alle biblioteche comunali per attivare le tessere. Inoltre, attorno alle biblioteche di plesso e alla lettura ruotano altri interventi, come le letture ad alta voce da parte di esperti e/o docenti o gli incontri con gli autori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle Prove INVALSI di italiano nelle annualità 5<sup>a</sup> Primaria e 3<sup>a</sup> Secondaria I grado.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in riferimento al dato regionale . Continuare a lavorare per potenziare e rendere più stabili i risultati di buon livello.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale è avvicinare gli studenti alla lettura e, di conseguenza, lavorare in modo coinvolgente sulla comprensione del testo; l'altro obiettivo è rendere familiare agli alunni l'ambiente della biblioteca, proposta come uno spazio "vivo", e fare rete con le iniziative territoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



### ● Teatro e musica

---

Attività di educazione musicale e/o teatrale con esperti esterni. Le attività, diverse in base all'età degli alunni, saranno organizzate con format laboratoriali e alla fine del percorso saranno proposti degli spettacoli finali. Le tematiche affrontate riguardano l'educazione alla cittadinanza, alle emozioni e la promozione alla lettura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Il progetto permette agli alunni di sviluppare le capacità espressive e comunicative attraverso l'utilizzo di diversi canali (lettura espressiva, movimento corporeo e danza, musica, teatro); Mediante la funzione relazionale della musica, del teatro e della danza il progetto permetterà di instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Inoltre, agisce sulla sfera emotivo-affettiva degli alunni sviluppando riflessioni sulle loro emozioni nel rapporto con la musica, il teatro e la danza.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni Teatro Aula generica

### ● Proposte gratuite offerte da enti esterni

---

Esperienze e attività offerte dai tre comuni, dai Comitati Genitori o da altri enti e associazioni dei nostri territori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto permette agli alunni di sviluppare competenze trasversali.

Destinatari

Altro

## ● Insieme contro il bullismo: educare al rispetto e all'empatia

---

Il progetto mira a prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione, riflessione e partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo è promuovere un clima scolastico sereno e inclusivo, basato sul rispetto reciproco, sulla consapevolezza delle proprie azioni e sul valore della collaborazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza da parte degli studenti sui comportamenti di bullismo e cyberbullismo e sulle loro conseguenze emotive e sociali. - Sviluppo di atteggiamenti basati sul rispetto, sull'empatia e sull'ascolto reciproco. - Riduzione di episodi di prevaricazione, esclusione e violenza.

Risorse professionali

Interno

## ● Intercettazione precoce DSA

---

Il Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA stipulato, tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale con Decreto del MIUR del 17 aprile 2013, attribuisce alla scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo specifico di Apprendimento, distinguendoli da difficoltà di origine didattica o ambientale. Tutto ciò avviene attraverso l'osservazione degli alunni, l'analisi dei diversi fattori di rischio quali familiarità, fattori prenatali/perinatali/ e fattori ambientali e tramite l'uso di strumenti di rilevazione afferenti alla didattica. Il Progetto si articola nelle seguenti fasi: 1. Somministrazione delle prove in classe da parte di un docente dedicato 2. Individuazione degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura attraverso prove standardizzate predisposte dal professionista incaricato che procede con un incontro di restituzione al team docenti e alle famiglie tramite risposta scritta 3. Indicazione ai docenti da parte del logopedista di attivare percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà. 4. Segnalazione di soggetti "resistenti" all'intervento didattico di recupero. La segnalazione potrà essere effettuata alla fine della classe seconda per le difficoltà emerse nella letto-scrittura, dopo un'osservazione puntuale da parte del team docenti. Per la modulistica si fa riferimento a quella proposta dal "Quaderno operativo" dell'USR; i modelli sono caricati nel Drive d'Istituto nella sezione Modulistica Bes Gli alunni di classe prima che permangono in difficoltà nonostante i percorsi attivati, saranno monitorati nei primi mesi della classe seconda, osservando i processi di automatizzazione della letto-scrittura. Le famiglie dei bambini che evidenzieranno prestazioni atipiche, rispetto agli standard di apprendimento della letto-scrittura e comprensione del testo, verranno informate e



indirizzate al Servizio Sanitario di competenza, tramite la scheda di segnalazione A2, per una presa in carico ed eventuale intervento riabilitativo. Le segnalazioni saranno attivate dopo azioni di potenziamento didattico indicate dalla logopedista.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Mantenere il trend positivo in riferimento agli esiti degli studenti allo scrutinio finale.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria I grado in linea con il dato provinciale

#### Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e/o un ritardo nella maturazione delle competenze esecutive, mettendo in atto percorsi didattici mirati al recupero ed al potenziamento, con il coinvolgimento diretto dei genitori nella fase osservativa e nella condivisione delle azioni didattiche utili per permettere un rinforzo degli alunni anche a casa.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione dell'attività amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Connessione internet in tutti i plessi scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto, in sinergia con gli Enti locali di riferimento, sta operando per portare la connessione internet in tutti i plessi.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Progetto scuola DADA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le attività sono parte integrante del progetto DADA (vd. Aspetti generali).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetti Biblioteca  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In sedi di scuola primaria e secondaria sono proposti progetti Biblioteca come ambienti di alfabetizzazione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

## Approfondimento

La formazione è indirizzata a tutto il personale scolastico, ATA, docenti e dirigenti, e rappresenta un'importante occasione per accompagnare l'istituzione scolastica nel cambiamento in atto. Le sfide emergenti in ambito educativo, lo sviluppo della tecnologia, le aspettative degli studenti e le difficoltà del loro inserimento nel mondo del lavoro, il processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi richiedono competenze e conoscenze al passo con i tempi. Per quanto riguarda il personale docente, uno dei principali obiettivi è lo sviluppo di competenze cruciali per la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, sui quali la scuola lavora da oltre un decennio, a partire dal PNSD e con il contributo degli interventi finanziati con i fondi del PNRR. Tra tali competenze spicca la capacità di utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali per migliorare i processi di apprendimento, e per creare ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti. La



formazione deve perciò puntare alla promozione della didattica e dell'insegnamento basati sull'uso proficuo dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding, con il ricorso all'intelligenza artificiale e alla robotica nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Il docente deve essere posto nelle condizioni di utilizzare con facilità e precisione metodologie didattiche innovative come gamification, debate, didattica laboratoriale, flipped classroom, Project Based Learning, Storytelling, Tinkering. Deve padroneggiare la robotica, l'uso del podcast, la produzione e il ricorso ai contenuti digitali multimediali, ecc. Tutto ciò deve essere accompagnato dall'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Per quanto riguarda il personale ATA si punta al potenziamento delle competenze digitali che non si limitano alle attività amministrative ma che spaziano anche su interessi individuali e creativi. E' necessario che il personale non docente sia in grado di affrontare i procedimenti amministrativi con spirito critico e capacità di problem solving, utilizzando tecnologie innovative e lavorando in modo cooperativo. Per la scelta dei contenuti e delle metodologie si è coinvolto lo staff del Dirigente che ha sondato interessi e proposte del Collegio dei Docenti, e del Personale ATA. Tra le varie proposte emerge la necessità di inserire all'interno della Didattica Digitale Integrata, il percorso DADA a cui l'Istituto Comprensivo ha aderito da qualche anno e che rappresenta un importante elemento di innovazione.

Un elemento fondamentale è inoltre il Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo. Questo importante strumento, strategico per il potenziamento delle competenze degli studenti, non è un documento imposto, ma è stato stilato attraverso un processo di condivisione e collaborazione che ha coinvolto attivamente il personale docente. In particolare, il Curricolo Digitale è nato e si è sviluppato grazie al lavoro proficuo all'interno di Comunità di Pratiche. Questi gruppi di docenti hanno operato trasversalmente per definire standard, obiettivi e strategie coerenti con le sfide educative attuali e con i principi del PNSD e delle iniziative finanziate con i fondi PNRR. Questo approccio ha garantito la pertinenza dei contenuti e la loro concreta applicabilità in classe. Ora, la sfida chiave è superare la fase di elaborazione per entrare in quella di piena attuazione. L'obiettivo primario della formazione e dell'azione didattica quotidiana è duplice: implementare e integrare pienamente questo Curricolo Digitale nella didattica ordinaria. Ciò significa assicurare che le competenze digitali non siano trattate come un contenuto aggiuntivo, ma come un filo conduttore che attraversa discipline e metodologie, potenziando l'apprendimento e preparando gli studenti al futuro.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

GRANTORTO "TINTORETTO" - PDMM84301L

GRANTORTO SEZ. DI GAZZO - PDMM84302N

GRANTORTO SEZ. SAN PIETRO IN GU - PDMM84303P

### Criteri di valutazione comuni

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. - La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. - La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I Docenti di Religione Cattolica e di Attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. - La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. - I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più Docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

### Allegato:

Documento-criteri-valutazione-aggiornato-al-14\_05\_2025 (1).pdf

### Criteri di valutazione del comportamento



Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono: - il Patto educativo di corresponsabilità - lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria I grado) - il Regolamento di disciplina (scuola secondaria I grado) La valutazione viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso una valutazione in decimi. Il Collegio dei Docenti delibera di utilizzare, per entrambi gli ordini di scuola, una griglia in allegato e concorda: - nell'attribuzione del giudizio, gli indicatori "Convivenza civile e rispetto delle regole" valgono per il 60% del totale, mentre i rimanenti indicatori, "Partecipazione e collaborazione" e "Autonomia e responsabilità" valgono per il 20% ciascuno; - gli indicatori "Autonomia e responsabilità" sono utilizzati per la valutazione del comportamento degli alunni a partire dalla classe 4<sup>a</sup> della Scuola Primaria alla classe 3<sup>a</sup> Secondaria.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

GRANTORTO - DE AMICIS - PDEE84301N

GAZZO PADOVANO-DA VINCI - PDEE84302P

GAZZO PADOVANO-LOC. GROSSA - PDEE84303Q

S.PIETRO IN GU' - MARCONI - PDEE84304R

### **Criteri di valutazione comuni**

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. - La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con giudizi sintetici che indicano differenti livelli di apprendimento. - La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I Docenti di Religione Cattolica e di Attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti - La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. - I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della



classe; nel caso in cui a più Docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

## **Allegato:**

GIUDIZI SINTETICI PRIMARIA IC GRANTORTO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio dei Docenti delibera di utilizzare, per entrambi gli ordini di scuola, una griglia in allegato e concorda: - nell'attribuzione del giudizio, gli indicatori "Convivenza civile e rispetto delle regole" valgono per il 60% del totale, mentre i rimanenti indicatori, "Partecipazione e collaborazione" e "Autonomia e responsabilità" valgono per il 20% ciascuno; - gli indicatori "Autonomia e responsabilità" sono utilizzati per la valutazione del comportamento degli alunni a partire dalla classe 4<sup>a</sup> della Scuola Primaria alla classe 3<sup>a</sup> Secondaria.

## **Allegato:**

Documento-criteri-valutazione-aggiornato-al-14\_05\_2025 (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola persegue l'obiettivo principale dell'inclusione, favorendo l'accoglienza e la valorizzazione delle "diversità" intese come caratteristiche individuali, per far sentire ogni allievo membro del gruppo classe e promuovere il diritto allo studio di tutti gli studenti. La dimensione inclusiva e interculturale, pertanto, è imprescindibile e fa da sfondo integratore a tutte le azioni che la scuola pone in essere.

Particolare attenzione va riservata agli alunni con bisogni educativi speciali, a favore dei quali la scuola elabora i seguenti documenti: PEI, per gli alunni con disabilità, e PDP, per gli alunni con DSA o con BES.

Il Consiglio di Classe/ team docenti individua e riconosce gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base delle certificazioni in possesso per alunni con DSA o di considerazioni di carattere pedagogico e didattico per alunni con svantaggio linguistico o socio-culturale. Questi ultimi, in particolare, sono i più numerosi. Tali studenti presentano significative difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche, associate spesso a situazioni familiari molto vulnerabili. Nell'arco dell'anno scolastico l'Istituto accoglie inoltre diverse unità di alunni rom e sinti che vanno ad incrementare la presenza di alunni con BES.

Per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e nomadi si interviene nei seguenti ambiti: gestione del protocollo unico di accoglienza; attivazione di interventi di facilitazione linguistica con personale esterno per alunni neoarrivati; progettazione di interventi di prima/seconda alfabetizzazione linguistica con docenti interni e con fondi ministeriali (Art. 9 CCNL); partecipazione alle attività promosse dalla "Rete per l'interculturalità" che raggruppa scuole dell'Alta Padovana; organizzazione di progetti di tutoraggio tra pari con alunni delle scuole secondarie di II grado del territorio; organizzazione di progetti su tematiche di educazione interculturale e convivenza civile.

La scuola organizza, inoltre, attività di recupero/potenziamento a favore degli alunni in difficoltà nell'area linguistica e/o logico-matematica, a gruppi di livello, durante le ore di contemporaneità con progetti specifici (nella scuola secondaria), nelle ore con docenti di potenziamento e, a volte, durante le ore di attività alternative all'IRC. Per le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della scuola Primaria è attivo un progetto di



“Screening” per l'individuazione precoce dei bambini a rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

La scuola, infine, propone la partecipazione a concorsi e progetti a tema per valorizzare le eccellenze (giochi matematici, certificazioni Delf e Cambridge, gare sportive, concorsi di scrittura creativa e poesia...) con ricaduta positiva nel processo di formazione e apprendimento degli alunni.

L'istituto predispone il Piano dell'Inclusione, sulla base delle rilevazioni effettuate, per individuare i punti di forza e criticità degli interventi e, nello stesso tempo, formulare ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, al fine di incrementare il livello di inclusione generale della scuola.

Per quanto riguarda il rapporto tra la realtà scolastica e quella dell'extra-scuola, l'Istituto collabora con le risorse del territorio e in particolare con le amministrazioni comunali che propongono attività e interventi a favore dell'inclusione. Per due plessi della primaria e uno della secondaria è presente inoltre un servizio di doposcuola a pagamento per il supporto nei compiti e nello studio.

Il rapporto con i Servizi sociali e socio-sanitari e con le scuole dell'Infanzia paritarie presenti nel territorio è buono e sono attive pratiche di raccordo per il passaggio delle informazioni, con particolare attenzione per le situazioni problematiche.

In alcune realtà le associazioni genitori contribuiscono all'inclusione degli alunni sostenendo finanziariamente attività formative organizzate anche in orario scolastico.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per gli alunni con disabilità gli insegnanti predispongono la stesura di un PEI secondo il modello antropologico ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) attento all'interazione fra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive. Il PEI, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. In particolare, prende in considerazione le attività proposte, le scelte metodologiche, i tempi di realizzazione, le verifiche e i criteri di valutazione. Per gli alunni con relazione di DSA o con altri bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (Piano Didattico Personalizzato) condiviso con le famiglie.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto congiuntamente dagli specialisti dell'U.L.S.S. (compresi gli operatori addetti all'assistenza), dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. È perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato alunno in situazione di disabilità. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone, concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Nel caso degli studenti con DSA o altra tipologia di BES non certificata o certificata, i docenti della classe redigono il PDP sulla base delle potenzialità, dei bisogni educativi dell'alunno, delle problematiche e delle difficoltà manifestate. In accordo con le famiglie vengono individuate e condivise modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

I percorsi personalizzati/individualizzati sono sempre condivisi con le famiglie così come le valutazioni in ordine ai risultati raggiunti in itinere e al termine del percorso scolastico, attraverso sistematici colloqui individuali con le stesse da parte del coordinatore e di tutti gli insegnanti del consiglio di classe/team docenti. Le famiglie inoltre vengono sempre coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, ad esempio nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso degli alunni con disabilità, le modalità di verifica e la valutazione vanno riportate al PEI. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), operatori dei servizi dell'U.L.S.S. e genitori dell'alunno. Gli incontri vengono opportunamente concordati e calendarizzati, a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro viene redatto apposito verbale. Per quanto riguarda, invece gli altri alunni con BES i Consigli di Classe/team docenti, nei PDP concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti e l'utilizzo di strumenti compensativi a supporto. Per questi studenti è possibile predisporre verifiche su contenuti disciplinari ridotti seppur significativi e prevedere tempi dilatati per lo svolgimento delle prove.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **laborativo**

L'orientamento si esplica come l'insieme delle attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli individui di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. I percorsi programmati all'interno delle singole realtà scolastiche per gli alunni BES, come per tutti gli alunni, fin dalla scuola dell'Infanzia sono tesi alla conoscenza di sé, dei propri bisogni, interessi, aspirazioni, delle proprie potenzialità e limiti. L'orientamento si concretizza nelle attività che l'Istituto mette in atto per la realizzazione della continuità educativa, dell'accoglienza e, nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, attraverso gli stages, assume la connotazione di orientamento scolastico con l'obiettivo di individuare percorsi adatti a ciascuno alunno. Per gli alunni con BES in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, quando occorre e in accordo con la famiglia, sono previsti incontri con gli insegnanti di riferimento delle scuole secondarie di secondo grado per favorire un buon inserimento degli stessi.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



## Aspetti generali

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'anno scolastico nell'Istituto Comprensivo è organizzato in quadrimestri.

Le figure che collaborano nelle attività organizzative della scuola sono:

**I collaboratori del dirigente scolastico** sono i docenti che collaborano con il dirigente alla soluzione delle problematiche organizzative dell'Istituto, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio; sostituiscono il DS in sua assenza.

**Le funzioni strumentali** sono i docenti che si occupano di alcuni aspetti didattici importanti per tutto l'Istituto. Le funzioni strumentali dell'IC di Grantorto, Gazzo, S. Pietro in Gu sono:

- PTOF
- Inclusione alunni con disabilità
- Inclusione alunni con BES
- Orientamento.

**Il referente di dipartimento** presiede e cura la redazione sintetica delle riunioni di dipartimento disciplinare nella scuola secondaria di I grado; coordina le scelte didattiche del dipartimento in relazione a: obiettivi disciplinari e trasversali, competenze, criteri di valutazione.

**I docenti coordinatori di plesso**, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative del plesso in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Predispongono le sostituzioni e il piano di emergenza nel caso di assenze dei docenti.

**L'animatore digitale** si occupa delle iniziative di formazione sulla didattica digitale; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.

Altri **gruppi di lavoro** sono: il **team digitale**, il **team Erasmus**, il **team per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo** e il **Nucleo Interno di Autovalutazione**.



## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

E' costituito dai docenti curricolari, di potenziamento e di sostegno in servizio presso l'Istituto. Grazie a queste risorse, è possibile organizzare percorsi didattici di supporto agli alunni in difficoltà e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Le figure che si occupano dell'organizzazione degli uffici amministrativi sono: **il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), l'ufficio protocollo, l'ufficio per la didattica e l'ufficio per il personale A.T.D.**

**Il Direttore dei servizi generali e amministrativi** sovrintende ai servizi Amministrativo contabili, cura l'organizzazione della Segreteria, redige gli atti di ragioneria ed economato, dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA, lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

**L'ufficio protocollo** gestisce il protocollo, la corrispondenza, la posta elettronica (e-mail e pec), le circolari interne, il collegamento sede-plexi, le uscite e le visite didattiche.

**L'ufficio per la didattica** si occupa delle procedure per le iscrizioni degli alunni, dell'anagrafe alunni, dei trasferimenti, degli scrutini, degli esami di stato, dei fascicoli degli alunni, dei rapporti con l'utenza.

**L'ufficio per il personale** gestisce le assenze del personale scolastico, le sostituzioni, le convocazioni e le nomine dei supplenti, i permessi del personale docente e ATA, i contratti, le graduatorie.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono:

- Registro online
- Documenti di valutazione online
- Sito web
- Google Workspace for education.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I tre Docenti collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative dell'Istituto, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Sostituiscono il DS in sua assenza.	3
Funzione strumentale	I Docenti con incarico di funzione strumentale si occupano di determinati aspetti didattici importanti per tutto l'Istituto. Le funzioni strumentali dell'IC di Grantorto sono: - Nuove tecnologie - Inclusione degli alunni con Disabilità - Inclusione Alunni con BES - DSA - Internazionalizzazione	7
Capodipartimento	Presiede il dipartimento e cura la redazione sintetica delle riunioni; Coordina le scelte didattiche del dipartimento in relazione a: obiettivi disciplinari e trasversali, competenze, criteri di valutazione.	5
Responsabile di plesso	I Docenti Responsabili di plesso collaborano alla soluzione delle problematiche organizzative del plesso, anche in concertazione con gli insegnanti, con le famiglie e con il territorio. Predispone le sostituzioni e il piano di emergenza nel caso di assenze dei Docenti.	13



Animatore digitale	Iniziative di formazione sulla didattica digitale; Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.	1
Team digitale	Coadiuvare l'Animatore Digitale nella predisposizione di azioni formative rivolte ai Docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica.	6
Team Erasmus	Il team Erasmus della scuola si occupa di progettare, coordinare e gestire le attività legate al programma Erasmus+. Promuove la mobilità di studenti e docenti, cura i rapporti con le scuole partner europee e organizza scambi, viaggi e attività formative. Inoltre supporta la diffusione dei risultati dei progetti e favorisce l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica dell'istituto.	5
Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Il Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo si occupa di promuovere il benessere e la sicurezza degli studenti, prevenendo comportamenti a rischio e situazioni di disagio. Coordina attività di sensibilizzazione e interventi didattici in collaborazione con i docenti delle classi.	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di potenziamento è destinato ad attività di potenziamento, supporto e recupero	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nelle classi. Una parte delle ore è utilizzata per supplenze e per l'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE

NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

L'orario di potenziamento di lingua italiana è destinato ad attività di potenziamento, supporto e recupero nelle classi. Una parte delle ore è utilizzata per supplenze e per l'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili, cura l'organizzazione della Segreteria, redige gli atti di ragioneria ed economato, dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA, lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Protocollo, corrispondenza, e-mail e pec, gestione circolari interne, collegamento sede-plessi, uscite e visite didattiche

Ufficio per la didattica

Procedure per le iscrizioni degli alunni, anagrafe alunni, trasferimenti, scrutini, esami di stato, fascicoli degli alunni, rapporti con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze del personale scolastico, sostituzioni, convocazioni e nomine dei supplenti, permessi docenti e ATA, contratti, graduatorie

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Firma Sigillo



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete per l'inclusione - CTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete per le attività motorie e sportive - CTAMS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per la formazione Atena - Ambito 20 "Padova Nord"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete per l'intercultura - Senza confini

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete per l'orientamento "ALTAPADOVANA ORIENTA"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di formazione Personale ATA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

Le aree di formazione che l'Istituto Comprensivo di Grantorto intende approfondire riflettono le priorità individuate, i relativi traguardi ed obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, oltre ad altre proposte emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi del Personale dell'istituto.

Le aree della formazione sono: Autonomia didattica ed organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica, Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

Il Personale ATA (amministrativo, tecnico, ausiliario) partecipa ad iniziative di formazione organizzate dalla Scuola, dalla Rete Nazionale Formazione scuola.

La formazione punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.